

*CIRIV*  
testi e studi

- 2 -

Collana diretta da Vincenzo De Caprio



VIA CASSIA  
E VIA  
FRANCIGENA  
NELLA TUSCIA



A cura di Vincenzo De Caprio

SETTE CITTÀ

*Proprietà letteraria riservata.  
La riproduzione in qualsiasi forma,  
memorizzazione o trascrizione con  
qualsunque mezzo (elettronico, meccanico,  
in fotocopia, in disco o in altro modo,  
compresi cinema, radio, televisione, internet)  
sono vietate senza l'autorizzazione scritta  
dell'Editore.*

© 2008 SETTE CITTÀ

Via Mazzini, 87 • 01100 Viterbo  
Tel 0761 304967 FAX 0761 1760202  
www.settecitta.eu • info@settecitta.eu

*Progetto grafico e impaginazione*  
Giovanni Auriemma • virginiarte.it

Finito di stampare nel mese di dicembre  
2008 dalla Tipolitografia Quatrini A. &  
F. a - Viterbo

#### CARATTERISTICHE

*Questo volume è composto in Jenson Pro  
disegnato da Robert Slimbach e prodotto  
in formato digitale dalla Adobe System  
nel 1989; è stampato su carta ecologica  
Serica delle cartiere di Germagnano; le  
segnature sono piegate a sedicesimo (formato  
13,5 x 21) con legatura in brossura e cucitura  
filo refe; la copertina è stampata su carta  
patinata opaca da 250 g/mq delle cartiere  
Burgo e plastificata con finitura lucida.*

La casa editrice, esperite le pratiche  
per acquisire tutti i diritti relativi al  
corredo iconografico della presente opera,  
rimane a disposizione di quanti avessero  
comunque a vantare ragioni in proposito.

Via Cassia e via Francigena nella Tuscia / a cura di Vincenzo De Caprio. – Viterbo : Sette città,  
c2008.

298 p. : ill., tav. ; 22 cm. (CIRIV : testi e studi ; 2)  
ISBN 978-88-7853-131-2.

I. De Caprio, Vincenzo.

1.Via Cassia - Descrizioni e viaggi. 2. Via Francigena - Descrizioni e viaggi. 3. Viaggiatori - Tuscia.

914.5625

CIP - Maria Giovanna Pontesilli

## INDICE

- p. 9 **INTRODUZIONE**
- 13 *Duccio Demetrio*  
**METAFORE DEL CAMMINARE**  
**Tra mito e implicazioni filosofiche**
- 37 *Vincenzo De Caprio*  
**FRA FRANCIGENA E CASSIA NEL VITERBESE**  
**Spunti di riflessione sul viaggiare lento**
- 59 *Stefano Pifferi*  
**UN MODELLO PER LA VIA FRANCIGENA:**  
**IL CAMMINO DI SANTIAGO.**
- 85 *Renato Stopani*  
**IL PELLEGRINAGGIO A ROMA NEL MEDIOEVO.**  
**Dall' altomedievale via francigena**  
**Alla pluralità di percorsi romipeti del basso medioevo**
- 101 *Piero Caraba*  
**DANZE SACRE, INVENZIONE DEI PELLEGRINI**  
**Ipotesi per un concerto**
- 105 *Adelaide Trezzini*  
**LA VIA FRANCIGENA: GRANDE ITINERARIO CULTURALE**  
**DEL CONSIGLIO D'EUROPA.**  
**Genesi, sviluppo e organizzazione**
- 117 *Bruno Vercesi*  
**«PASSANDO PER UNA VALLE ARIDA, LA TRASFORMANO IN**  
**UNA SORGENTE» (Salmo 83,7)**
- 133 *Sandro Polci*  
**LA VIA FRANCIGENA: L'ORGANIZZAZIONE SEMPLICE DELLA**  
**COMPLESSITÀ...**
- 151 *Domenico Defilippis*  
**PIETRO RANZANO E LEANDRO ALBERTI SULLE ORME DI**  
**LUDOVICO CARBONE**
- 195 *Carlo La Bella*  
**UNA NUOVA META PER IL VISITATORE DEVOTO A ROMA: LE**  
**GROTTE VATICANE E LA LORO "GUIDA" (1618)**
- 221 *Francesca De Caprio*  
**DA VARSAVIA A ROMA ATTRAVERSO LA CASSIA.**  
**Il caso della francese Madame de Guébriant "aia" della regina di Polonia**
- 239 *Carmen M. Radulet*  
**D. MANUEL CAETANO DE SOUSA SULLA VIA FRANCIGENA E**  
**LA SUA "GUIDA DEL BUON VIAGGIATORE"**
- 255 *Mariagrazia Russo*  
**"PRO LUSITANA LINGUA": SULLE VIE ROMEE CON IL FRAN-**  
**CESCANO PORTOGHESE FREI JOSÉ MARIA DA FONSECA**  
**D'ÉVORA (1690-1752)**
- 285 *Cinzia Capitoni*  
**UN DOMENICANO E UN ILLUMINISTA A PIEDI NELLA TUSCIA**



Questo volume, che accoglie il suo scritto forse ultimo, è dedicato alla memoria di Carmen Radulet, amica, collega e membro autorevole del CIRIV, da annoverare fra i più grandi esperti di odeporica.



## INTRODUZIONE

Nel 2007, organizzato dal CIRIV in collaborazione con l'Assessorato al Turismo della Provincia di Viterbo, si è tenuto presso l'Aula magna dell'Università della Tuscia il convegno *Fra Via Francigena e Via cassia. Pellegrini e viaggiatori nella Tuscia*. I lavori si sono svolti il 6 e 7 dicembre e sono stati chiusi, la sera del 7 dicembre, da un concerto *Musica in cammino* della Camerata Polifonica Viterbese, impeccabilmente diretta dal maestro Piero Caraba nell'Auditorium dell'Università.

Questo volume riunisce le relazioni presentate al Convegno<sup>1</sup> insieme con i contributi di alcuni studiosi, scritti su invito del CIRIV, che molto arricchiscono ed articolano il quadro<sup>2</sup>. La speranza è che il libro possa contribuire a mettere meglio a fuoco i problemi connessi con l'affermarsi e con la crescita del movimento di pellegrini che si avviano a piedi o con altri mezzi lungo la Via Francigena nella Tuscia, mossi, come avviene lungo il Cammino di Santiago de Compostela, non solo da motivazioni religiose, ma anche da motivazioni eminentemente "laiche", spirituali in senso ampio. Il volume nasce dalla consapevolezza che la Via Francigena è sì un

---

<sup>1</sup> Non tutti i partecipanti al Convegno hanno potuto redigere in tempo utile la propria relazione in forma scritta: è questo il caso della relazione introduttiva di S. E. Lorenzo Chiarinelli, Vescovo di Viterbo, *La metafora della vita* e di quelle di Gaetano Platania, *La Via Francigena ieri e oggi* e di Massimiliano Vinci, *Ritmi alternati*.

<sup>2</sup> Si tratta dei testi di Duccio Demetrio, di Stefano Pifferi, di Mariagrazia Russo e di Renato Stopani, ai quali rinnovo il mio più vivo ringraziamento per aver accettato il mio invito.

cammino antico della fede, che non può però rivivere solo con operazioni di ricostruzione “filologica” di come, di dove e di ciò che essa è stata in passato. Questa è la base indispensabile; ma il cammino deve confrontarsi con tutte le stratificazioni di esperienze e processi che, sull’asse viario Toscana-Roma, si sono accumulate nel corso dei secoli con modalità e con soggetti diversi, dal Medioevo fino al presente, lungo la Via Francigena, finché essa è stata riconosciuta e frequentata, e poi lungo il contiguo percorso, antico e nuovo, della Via Cassia.

Colgo l’occasione dell’uscita del volume per esprimere la mia affettuosa riconoscenza all’amico Gaetano Platania, Preside della Facoltà di Lingue e Letterature straniere dell’Università della Tuscia, per il contributo dato alla realizzazione del Convegno e soprattutto per l’aiuto fraterno dato a me. Gravi motivi di salute mi hanno impedito di seguire gli ultimi atti dell’organizzazione del Convegno e, naturalmente e con mio grande dispiacere, mi hanno impedito anche di essere presente ai suoi lavori. Malgrado i non certo leggeri impegni come Preside della Facoltà, Gaetano ha accettato generosamente di sostituirmi, liberandomi così di ogni preoccupazione e facendosi carico di tutti i compiti che sarebbero toccati a me e che, senza il suo aiuto, difficilmente avrei saputo a quali mani affidare con tanta tranquillità senza sentirmi in colpa o in imbarazzo.

Un particolare ringraziamento va inoltre ad Angelo Cappelli, Assessore al Turismo della Provincia di Viterbo; al Consiglio Direttivo ed a tutti colleghi del CIRIV per il costante impegno scientifico collettivo e per l’incoraggiamento ed il sostegno dato anche a questa iniziativa.

Vorrei comunicare infine la mia gratitudine verso tante persone, amici, colleghi ed allievi, che si sono adoperate generosamente e con molto entusiasmo per la buona riuscita del convegno e del concerto: in primo luogo, il dott. Mario Imbastoni, dell’Assessorato al Turismo della Provincia di Viterbo, un amico oltre che appassionato ed

esperto della Via Francigena, che ha seguito con amorevole cura ed interesse questa iniziativa, contribuendo alla sua riuscita a partire dal primo momento della sua progettazione; il prof. Antonello Ricci, che ha messo a nostra disposizione il suo sapere nel campo dell'odeporica, la sua conoscenza del territorio e le sue straordinarie capacità organizzative e gestionali; l'amico Massimiliano Vinci, che mi ha dato il supporto della sua autorevolissima competenza negli studi e nella progettazione dello sviluppo della Francigena; i miei collaboratori dott. Cinzia Capitoni e Stefano Pifferi, entrambi docenti di Letteratura del viaggio presso la nostra Facoltà, per l'aiuto dato a questa come alle altre attività del CIRIV, e per l'affettuosa solidarietà.

A Cinzia Boni, dell'Ufficio della Presidenza della Facoltà, insostituibile punto di riferimento, un grazie per l'impegno profuso nel seguire l'organizzazione del Convegno. Ringrazio infine, solo perché è il più giovane di tutti, Marco Vaccari, presidente dell'associazione studentesca ASCI, che intelligentemente ha curato la grafica delle locandine e dei programmi del convegno e del concerto.

Il CIRIV deve moltissimo per la realizzazione di questo volume alla dott. Marilena Savino, che con competenza ed impegno svolge il compito di segretaria amministrativa del Centro; e alla pazienza e all'affettuosa comprensione di Emanuele Paris.

Vincenzo De Caprio  
Presidente del CIRIV